

# CONTARINA S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138.183	105.453
5) avviamento	2.798.955	3.008.737
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.025	0
7) altre	2.171.807	2.625.131
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.110.970</b>	<b>5.739.321</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	28.272.998	27.562.142
2) impianti e macchinario	17.921.832	20.146.099
3) attrezzature industriali e commerciali	5.906.177	6.053.845
4) altri beni	2.176.539	2.305.818
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.438.549	674.842
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>55.716.095</b>	<b>56.742.746</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.880	9.880
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>9.880</b>	<b>9.880</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9.880</b>	<b>9.880</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>60.836.945</b>	<b>62.491.947</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.171.548	967.053
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.171.548</b>	<b>967.053</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.233.048	20.471.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.219	178.841
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>18.269.267</b>	<b>20.650.547</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.703	453.425
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>693.703</b>	<b>453.425</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	797.734	1.000.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.517	556.517
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.354.251</b>	<b>1.557.434</b>
5-ter) imposte anticipate	848.263	944.108
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.875	1.146.856
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.119.875</b>	<b>1.146.856</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>22.285.359</b>	<b>24.752.370</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	14.498.025	12.557.359
3) danaro e valori in cassa	21.029	15.115
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.519.054</b>	<b>12.572.474</b>

Totale attivo circolante (C)	37.975.961	38.291.897
D) Ratei e risconti	1.015.366	1.183.082
Totale attivo	99.828.272	101.966.926
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.469.955	9.172.566
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.274	4.159.271
Totale altre riserve	17.629.229	17.331.837
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(110.585)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.248	297.389
Totale patrimonio netto	20.779.292	20.805.626
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	110.585	0
4) altri	10.266.925	9.645.793
Totale fondi per rischi ed oneri	10.377.510	9.645.793
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.903.015	1.983.987
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.000.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.236.382	21.783.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.203.927	20.163.951
Totale debiti verso banche	36.440.309	41.947.856
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.220.074	12.837.669
Totale debiti verso fornitori	12.220.074	12.837.669
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.594	1.953.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.580.000	3.440.000
Totale debiti verso controllanti	4.207.594	5.393.121
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.965.842	2.857.861
Totale debiti tributari	3.965.842	2.857.861
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.957	1.178.473
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.957	1.178.473
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.211.186	4.515.235
Totale altri debiti	4.211.186	4.515.235
Totale debiti	66.247.962	68.730.215
E) Ratei e risconti	520.493	801.305
Totale passivo	99.828.272	101.966.926

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.563.626	82.167.548
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.857.742	3.808.079
Totale altri ricavi e proventi	4.857.742	3.808.079
Totale valore della produzione	88.421.368	85.975.627
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.059.125	7.417.903
7) per servizi	32.409.150	31.270.915
8) per godimento di beni di terzi	3.430.047	3.575.331
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.117.810	22.568.719
b) oneri sociali	7.057.162	7.206.653
c) trattamento di fine rapporto	1.406.337	1.410.929
Totale costi per il personale	30.581.309	31.186.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	953.372	835.256
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.384.117	3.882.964
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.173.376	4.235.597
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.510.865	8.953.817
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(204.494)	16.327
13) altri accantonamenti	1.729.863	534.096
14) oneri diversi di gestione	2.370.940	2.520.720
Totale costi della produzione	87.886.805	85.475.410
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	534.563	500.217
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	505.159	845.342
Totale proventi diversi dai precedenti	505.159	845.342
Totale altri proventi finanziari	505.159	845.342
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	634.885	654.124
Totale interessi e altri oneri finanziari	634.885	654.124
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(129.726)	191.218
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	404.837	691.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	224.744	463.090
imposte differite e anticipate	95.845	(69.044)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	320.589	394.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.248	297.389

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.248	297.389
Imposte sul reddito	320.589	394.046
Interessi passivi/(attivi)	129.726	(191.218)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(109.502)	(85.295)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	425.061	414.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.729.863	571.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.337.489	4.718.220
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.067.352	5.289.224
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.492.413	5.704.146
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(204.495)	61.712
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.381.280	407.172
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(617.595)	2.359.987
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	167.716	(340.062)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(280.812)	379.577
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.935.843	1.883.837
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.381.937	4.752.223
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.874.350	10.456.369
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(129.726)	191.218
(Imposte sul reddito pagate)	554.938	(1.240.833)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.189.697)	(825.547)
Totale altre rettifiche	(764.485)	(1.875.162)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.109.865	8.581.207
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(5.010.272)	(7.337.152)
Disinvestimenti	215.663	210.006
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.861.129)	(247.946)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.655.738)	(7.375.092)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.507.547)	2.000.110
(Rimborso finanziamenti)	-	(3.370.655)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.507.547)	(1.370.545)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.946.580	(164.430)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	12.557.359	12.719.943
Danaro e valori in cassa	15.115	16.960
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.572.474	12.736.903
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	14.498.025	12.557.359
Danaro e valori in cassa	21.029	15.115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.519.054	12.572.474

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che, anche nell'esercizio in esame, la gestione caratteristica della Società ha generato un consistente flusso di cassa; il conto economico è caratterizzato da elevati costi di natura non monetaria e pertanto i flussi finanziari sono generalmente superiori al risultato di esercizio.

Come evidenziato a commento del rendiconto finanziario dell'esercizio precedente, tale circostanza trae origine dal fatto che l'attività caratteristica esercitata dalla Società presuppone rilevanti investimenti di natura impiantistica, che concorrono alla formazione del risultato economico tramite il processo di ammortamento.

Anche la gestione del capitale circolante netto ha generato liquidità; l'incremento del fatturato non ha comportato la necessità di finanziare i maggiori crediti commerciali, che anzi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente. L'intero attivo circolante ha evidenziato una diminuzione in valore assoluto.

L'esercizio in commento è stato altresì caratterizzato da un finanziamento concesso dall'Ente controllante, di importo significativo, che ha avuto quale logica conseguenza un minor impegno nei confronti dei finanziatori istituzionali (Istituti bancari), con un evidente impatto positivo in termini di cassa.

L'ultimazione del piano investimenti programmato ha comportato un significativo impegno finanziario, pur considerando che il revamping dell'impianto di Trevignano ha abbracciato un arco temporale pluriennale e gli investimenti più significativi, quantomeno da un punto di vista numerico, erano stati perfezionati negli scorsi esercizi.

Per quanto concerne l'area finanziaria, la Società ha diminuito la propria esposizione bancaria rimborsando le rate di mutuo in scadenza, con un evidente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta pur in presenza di consistenti investimenti; anche considerando il debito verso le società di leasing, l'esposizione finanziaria netta è diminuita.

La gestione finanziaria è stata quindi caratterizzata da un elevato flusso di cassa, destinato all'ultimazione del piano di investimenti programmato ed al rientro del debito bancario.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile pari ad Euro 84.248 con proposta di destinarlo a riserva straordinaria, contro un utile pari ad Euro 297.389 dell'esercizio precedente.

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Proprio per evitare che situazioni di incertezza possano avere un impatto sui criteri di redazione del bilancio, il legislatore ha previsto la possibilità di derogare a detti criteri e,

nello specifico, alle assunzioni in tema di continuità aziendale, consentendo alle imprese di conservare la prospettiva della continuità aziendale nel caso in cui tale criterio di valutazione fosse preesistente all'emergenza pandemica.

Con riferimento a quanto precede, si evidenzia che la Società non ha utilizzato le deroghe di legge all'ordinario criterio di continuità aziendale, posto che il settore in cui opera, ovvero quello dei servizi pubblici essenziali di natura ambientale, non risulta essere colpito da particolari situazioni di incertezza per quanto concerne la domanda di servizi.

La situazione di crisi economica che verosimilmente seguirà la crisi pandemica potrà comportare una minor produzione di rifiuti (come avvenuto nella recente crisi finanziaria del 2009) ovvero un maggior tasso di insolvenza nei crediti.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società presenta una struttura di costi con un certo grado di elasticità, in grado di adeguarsi ad eventuali flessioni della domanda di servizi, ed i crediti verso l'utenza sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", che esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa, ovvero a dire fino al 2040.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile, sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerosi immobilizzi, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso.
- nell'ultima parte del 2019 ha acquistato dal Consiglio di Bacino Priula un ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche ormai esaurite, utilizzate negli anni precedenti per conferire la frazione non riciclabile dei rifiuti raccolti nei territori degli Enti associati al Consiglio di Bacino Priula.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento, relativi ai beni acquisiti in tali circostanze, sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle

perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel proseguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016, in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento evidenziati si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi: aliquota 10%
- Avviamento ramo discariche : aliquota 4,55%
- Capping discarica Busta: aliquota 11,11%
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre: aliquota 6,25%
- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- Spese Software: aliquota 33,33%
- Costi di impianto e ampliamento: aliquota 33,33%
- Altre immateriali: aliquota 10,00%
- Migliorie eco sportelli: aliquota 16,67%

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: aliquota aliquote 2,43% - 3,00%
- cerd di proprietà: aliquota 3,00%
- impianti specifici - impianto di trattamento della frazione secca di Lovadina: aliquota 10,00%

- impianti specifici: aliquota 10%
- impianto trattamento umido: aliquota 10%
- impianti generici: aliquote 15%- 10%
- impianti fotovoltaici: aliquote 9,00% - 4% - 7,14%
- automezzi e mezzi di trasporto interno: aliquota 20,00%
- autovetture: aliquota 25,00%
- attrezzature: aliquota 12,50%
- attrezzature acquisite dalla Società Treviso Servizi: aliquota 12,50%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula: aliquota 8,33%
- mobili e arredi: aliquota 12,00%
- mobili e arredi acquistati dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 16,66%
- mobili e arredi acquistati dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%
- macchine ordinarie ufficio: aliquota 12,00%
- macchine ordinarie ufficio acquistati dalla Società Treviso Servizi: aliquota 20,00%
- macchine ordinarie ufficio acquistati dal Consorzio Priula: aliquote 14,28 e 25,00%
- macchine elettroniche ufficio: aliquota 20,00%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula: aliquota 7,69%
- costruzioni leggere: aliquota 10,00%
- costruzioni leggere acquisite dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10,00%

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **Rimanenze**

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

## **Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## **Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps

**Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato per i due mutui sottoscritti a fine dell'esercizio precedente e per quello sottoscritto nel 2020.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

**Riconoscimento dei ricavi e proventi**

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Costi e spese**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

**Gruppo di appartenenza**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della presente nota integrativa.

**Adattamento e riallocazione di alcune voci dell'esercizio precedente**

Non ci sono state sostanziali modificazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## Nota integrativa, attivo

### COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

### Immobilizzazioni

Alla data di riferimento del bilancio, non si rilevano circostanze od indicatori che una o più immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore.

Per quanto concerne le conseguenze dell'attuale crisi sanitaria, come evidenziato, la Società opera nel settore dei servizi pubblici essenziali e lo scrivente Organo ritiene che l'incertezza causata dal virus SARS-CoV-2 non avrà particolari implicazioni in relazione alle prestazioni rese in favore dell'utenza.

Tale considerazione induce a ritenere che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non abbiano subito alcuna svalutazione o diminuzione di valore quale consegua dei futuri effetti economici e finanziari della crisi sanitaria.

I principali beni utilizzati dalla Società, soprattutto con riferimento alla componente impiantistica, fanno riferimento ad immobilizzazioni prive di un mercato specifico e quindi prive di un *fair value*, individuato come il prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita.

Al fine di verificare se sussistano o meno eventuali perdite di valore di singoli beni o di un insieme di immobilizzazioni complementari (UGC o Unità Generatrici di flussi di Cassa) si è reso necessario confrontare il relativo valore di iscrizione con il valore attuale dei flussi finanziari che si prevede saranno realizzati dalle diverse UGC.

Con riferimento a quanto precede, la Società ha predisposto appositi Piani Economico-Finanziari (PEF) aventi ad oggetto i principali rami aziendali, i cui flussi, opportunamente aggiornati, sono stati confrontati con il relativo valore di iscrizione contabile ed agli esiti di tale esame non si sono verificati i presupposti per svalutare singoli beni od insiemi complementari di beni.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 5.110.970.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.915.508	3.531.532	-	6.928.213	12.375.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.810.055	522.795	-	4.303.082	6.635.932
Valore di bilancio	105.453	3.008.737	0	2.625.131	5.739.321
Variazioni nell'esercizio					

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	192.018	-	2.025	-	194.043
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	204.355	204.355
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	73.378	73.378
Ammortamento dell'esercizio	159.288	209.783	-	584.301	953.372
Totale variazioni	32.730	(209.783)	2.025	(453.324)	(628.352)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.107.526	3.531.532	2.025	7.059.190	12.700.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.969.343	732.577	-	4.887.383	7.589.303
Valore di bilancio	138.183	2.798.955	2.025	2.171.807	5.110.970

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. La variazione in aumento riguarda le implementazioni di programmi già esistenti oltre l'acquisto di nuovi software, mentre la diminuzione del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente è relativa alle quote di ammortamento applicate.

La voce "Avviamento" accoglie le seguenti voci:

- L'importo corrispondente al disavanzo di fusione nato a seguito dell'incorporazione della società Treviso Servizi; non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tale maggior valore, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.  
La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.
- L'importo corrispondente alla differenza tra il corrispettivo convenuto per l'acquisizione del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite ed il valore di iscrizione contabile attribuito ai singoli beni che ne facevano parte, determinato sulla scorta di un'apposita perizia di stima. La parte del prezzo che non è stata attribuita ad elementi patrimoniali è stata iscritta alla voce avviamento. Si ritiene che tale valore possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito concorrerà a produrre.  
La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ed il piano di ammortamento prevede l'imputazione a conto economico per quote costanti in 20 anni.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) i quali inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, sono state prese in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo nel corso del quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'esercizio del ramo aziendale, cui è stato attribuito l'avviamento stesso, inoltre, per quanto riguarda l'importo iscritto alla voce in commento, come evidenziato, alla data di riferimento del presente bilancio non sono emersi fatti e/o circostanze (indicatori) che inducano a ritenere che l'avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- Per Euro 9.000 dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- Per Euro 31.730 dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della convenzione in essere con il Comune stesso;
- Per Euro 510.329 dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi. L'incremento riguarda la realizzazione dei nuovi punti Contarina siti a Pederobba e San Biagio.
- Per Euro 1.620.748 dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha acquisito la proprietà del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, diversificate a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi.

### Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	30.961.405	31.259.653	22.004.216	8.473.554	674.842	93.373.670
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.399.263	11.113.554	15.950.371	6.167.736	-	36.630.924
<b>Valore di bilancio</b>	27.562.142	20.146.099	6.053.845	2.305.818	674.842	56.742.746
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	334.289	149.294	1.430.814	521.751	2.158.456	4.594.604
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	1.190.394	-	-	-	(1.394.749)	(204.355)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	31.453	1.330	-	32.783
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	813.827	2.373.561	1.547.029	649.700	-	5.384.117
<b>Totale variazioni</b>	710.856	(2.224.267)	(147.668)	(129.279)	763.707	(1.026.651)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	32.486.088	31.408.947	23.403.577	8.993.975	1.438.549	97.731.136
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.213.090	13.487.115	17.497.400	6.817.436	-	42.015.041
<b>Valore di bilancio</b>	28.272.998	17.921.832	5.906.177	2.176.539	1.438.549	55.716.095

L'incremento proprio della voce **terreni e fabbricati** è dovuto all'ultimazione dell'edificio denominato "palazzina nr. 2" adibita a uffici amministrativi del valore di Euro 270.193, del parco di rappresentanza per un valore di Euro 310.054, nonché dell'area stoccaggio Rup per un valore di Euro 598.576. Va evidenziato inoltre che l'incremento della voce in

commento risulta non solo per l'acquisto di nuovi immobilizzi ma anche per la riclassifica degli stessi a seguito dell'ultimazione e la messa a regime delle opere.

La voce **impianti e macchinari** risulta decrementata rispetto allo scorso esercizio per effetto delle quote di ammortamento di competenza.

La voce **Impianti** comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento di rifiuti situato in località Trevignano, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 11.996.994, diviso tra impianto antincendio per Euro 980.194, impianti fognari generici per Euro 665.199, opere elettromeccaniche per Euro 10.351.601. La componente tecnologicamente avanzata dell'impianto in commento, che è entrato in funzione nel corso del 2019, ha fruito delle agevolazioni fiscali connesse con il piano "Industria 4.0", i beni agevolati sono stati individuati da un'apposita perizia di stima al fine di usufruire del beneficio di cui trattasi;
- l'impianto di trattamento delle acque reflue in località Lovadina di Spresiano il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 3.390.994 diviso in rete fognarie per Euro 1.388.328, impianto di depurazione Euro 1.526.419, pese Euro 176.898 ed impianto di lavaggio mezzi Euro 299.349. Anche con riferimento agli impianti in commento, la relativa componente tecnologicamente avanzata ha fruito delle medesime agevolazioni di cui all'impianto di Trevignano;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 319.086=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 426.840=;
- l'impianto fotovoltaico sito sulla copertura della discarica Tiretta di Paese, acquisito lo scorso esercizio al valore di euro 1.371.871 e il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 1.273.779=;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la sede di Lovadina, il cui valore residuo netto alla data del 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 7.611=;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, opera conclusa a marzo del 2015, il cui valore residuo alla data del 31 dicembre 2020 risulta pari ad Euro 444.794=.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti ed ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

Gli incrementi della voce **altre immobilizzazioni materiali** fanno riferimento principalmente all'acquisto diretto di diversi automezzi nonché al riscatto di altri mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti, all'acquisto di pc portatili per le nuove modalità di lavoro in smartworking, nonché all'acquisto di mobili ad allestimento delle nuove palazzine amministrative.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare i lavori inerenti la

realizzazione di un nuovo parco fotovoltaico presso l'impianto di Trevignano, nonché i primi costi per la futura realizzazione del bio-digestore sempre da realizzarsi presso il sito di Trevignano ed infine i costi per la costruzione dei Cerd di Spresiano e Vedelago.

Nel corso dell'esercizio sono state ultimate le opere inerenti:

- la realizzazione del parco di rappresentanza presso la sede di Lovadina;
- la realizzazione della palazzina denominata "Palazzina 2";
- la realizzazione dell'impianto di stoccaggio RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi),

e si è proceduto quindi a riclassificare i relativi costi nelle voci di competenza.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2021 e negli anni successivi

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	18.305.778
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	2.261.409
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	7.702.899
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	18.948

## Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2020 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con la quota del 19% per l'importo complessivo di euro 9.880.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016, anche con l'Unione Montana Agordina.

Come evidenziato a commento dei precedenti bilanci, la partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un ambito geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.880	9.880
<b>Valore di bilancio</b>	9.880	9.880

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880

#### Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

-

Denominazione	VALPE AMBIENTE SRL
Città, se in Italia, o Stato estero	SEDICO (BL)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01180920256
Capitale in euro	52.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	6.840
Quota posseduta in euro	9.880
Quota posseduta in %	19,00

## Attivo circolante

### Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 204.495=. L'aumento più rilevante si è concretizzato nell'area aziendale gestione impianti, ricambi e materiali di consumo e nell'area raccolta RSU sacchetti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	967.053	204.495	1.171.548
Totale rimanenze	967.053	204.495	1.171.548

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti residenti nel territorio del Consiglio di Bacino Priula.

La tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza viene determinata sulla scorta dei costi del servizio di raccolta e di trattamento dei rifiuti umido-verde e secco presso gli impianti della società nonché degli ulteriori costi per lo smaltimento finale della frazione non riciclabile.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio annuale, che per il 2020 ammonta ad Euro 2.069.080.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	20.650.547	(2.381.280)	18.269.267	18.233.048	36.219
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	453.425	240.278	693.703	693.703	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.557.434	(203.183)	1.354.251	797.734	556.517
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	944.108	(95.845)	848.263		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.146.856	(26.981)	1.119.875	1.119.875	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>24.752.370</b>	<b>(2.467.011)</b>	<b>22.285.359</b>	<b>20.844.360</b>	<b>592.736</b>

I crediti verso clienti utenti derivano essenzialmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso gli impianti di proprietà di Trevignano e di Lovadina di Spresiano.

La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extra tariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfestazioni.

Si ricorda inoltre che da marzo 2016 gli impianti della società trattano solamente i rifiuti raccolti presso gli utenti del Consiglio di Bacino Priula e pertanto non si è reso necessario produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata agli altri conferitori.

La voce in commento accoglie anche il credito vantato verso la società partecipata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di parte delle attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto", oltre che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito. La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 29.339.355; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze commerciali assoggettate a procedure concorsuali o da utenze risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo. Inoltre, nel corso dell'esercizio in esame sono state chiuse tutte le partite oggetto dell'art. 4 del DL119 del 2018 che ha disposto l'annullamento di tutti i debiti fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni), come risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti, integrati da ulteriori valutazioni per tenere in considerazione le verosimili conseguenze della

crisi economica e finanziaria causata dall'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese e che verosimilmente interesserà aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2020 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	27.340.707
Stanziamanti dell'esercizio	4.173.376
Utilizzi dell'esercizio	2.174.728
Valore di fine esercizio	29.339.355

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 240.278, e sono composti:

- da Euro 368.837, per i servizi cimiteriali resi presso il Comune di Treviso;
- da Euro 108.325, per il riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da Euro 216.541, per i contributi Covid assegnati in primis ai Comuni dallo Stato e da questi, prima al Consiglio di Bacino Priula, e quindi a Contarina, per la copertura delle agevolazioni concesse agli utenti maggiormente colpiti dalla crisi e quindi del correlato mancato gettito da tariffa;
- I crediti tributari accolgono il credito IRES, pari ad Euro 722.940, e crediti per ritenute versate in eccesso, pari ad Euro 10.665, crediti R&S anno 2018 pari ad Euro 39.383, crediti per formazione 4.0 anni 2018-2019 pari ad Euro 19.836, credito Irap pari ad Euro 4.229;
- Credito Iva pari ad Euro 681.

L'importo residuo, pari ad Euro 556.516, si riferisce al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP dovuta sul costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015 e, per una minima parte, nel corso del 2017; il residuo, stante l'incertezza sui tempi del rimborso, è stato allocato tra i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'iscrizione di "Imposte anticipate" costituisce una diretta conseguenza dell'applicazione del principio di competenza, che sovrintende alla formazione del bilancio di esercizio. In tale voce sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee di competenza tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Contarina, nell'anno 2020, ha usufruito di una serie di agevolazioni di carattere fiscale che hanno permesso alla Società di chiudere il proprio bilancio con un risultato positivo, pur a fronte di un reddito imponibile fiscale negativo. Muovendo da tale presupposto e dal perdurare di tali agevolazioni anche per i prossimi esercizi, la Società ha annullato le imposte anticipate assorbite nell'esercizio, senza iscriverne ulteriori in quanto, al momento, non è ragionevolmente stimabile l'arco temporale di riassorbimento.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione, che non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale.

Gli importi allocati a bilancio traggono origine essenzialmente dagli stanziamenti a fondi tassati effettuati negli esercizi precedenti, oltre che dalle differenze temporali dei piani di ammortamento adottati per alcune tipologie di cespiti.

La quota della fiscalità anticipata di competenza dell'esercizio trova riscontro nella voce 20 di conto economico (imposte anticipate), cui si rinvia per il dettaglio del calcolo dell'ammontare iscritto.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine dall'utilizzo di fondi tassati.

La voce crediti v/altri, pari ad Euro 1.119.875, accoglie quale importo principale il credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti di fornitori per anticipi relativi a prestazioni di servizi, pari per Euro 378.846.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 364.053 a fronte di contributi regionali per il progetto "Nuove povertà"
- euro 181.516 per crediti v/Istituti scolastici;
- euro 82.264 per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati e autoliquidazione;
- euro 71.565 per depositi cauzionali;
- euro 41.631 relativi a posizioni singolarmente di ammontare non significativo.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

## Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente la voce in commento non subisce variazioni significative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	12.557.359	1.940.666	14.498.025
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	15.115	5.914	21.029
<b>Totale disponibilità liquide</b>	12.572.474	1.946.580	14.519.054

## **Ratei e risconti attivi**

La voce in commento accoglie esclusivamente risconti attivi, che fanno riferimento a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 167.716.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. Ci sono inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2019 e 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 279.935 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'ecosportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fidejussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.183.082	(167.716)	1.015.366

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.183.082	(167.716)	1.015.366

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2020 è pari ad Euro 2.647.000 ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.272 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

Tra le voci di patrimonio netto risulta contabilizzata la *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* inerente la rilevazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (IRS), perfezionati nei primi mesi dell'esercizio con finalità di copertura.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-		529.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.172.566	297.389	-	-		9.469.955
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.271	-	3	-		4.159.274
<b>Totale altre riserve</b>	<b>17.331.837</b>	<b>297.389</b>	<b>3</b>	<b>-</b>		<b>17.629.229</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	110.585		(110.585)
Utile (perdita) dell'esercizio	297.389	-	-	297.389	84.248	84.248
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>20.805.626</b>	<b>297.389</b>	<b>3</b>	<b>407.974</b>	<b>84.248</b>	<b>20.779.292</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	3.653.000

Descrizione	Importo
riserva contributi in c/pianti	506.274
<b>Totale</b>	<b>4.159.274</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che tutte le riserve sono disponibili posto che si è completato il processo di ammortamento dei costi di ampliamento stanziati a bilancio nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	2.647.000	CAPITALE	B	2.647.000
<b>Riserva legale</b>	529.400	UTILI	A, B	529.400
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	9.469.955	UTILI	A, B, C	9.469.955
<b>Versamenti in conto capitale</b>	4.000.000	CAPITALE	A, B, C	4.000.000
<b>Varie altre riserve</b>	4.159.274	CAPITALE 3.653.000	A, B, C	4.159.274
<b>Totale altre riserve</b>	17.629.229			17.629.229
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(110.585)			-
<b>Totale</b>	20.695.044			20.805.629
<b>Quota non distribuibile</b>				3.178.400
<b>Residua quota distribuibile</b>				17.627.229

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## **Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
	4.159.274
<b>Totale</b>	<b>4.159.274</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di capitale allocata alla voce varie altre riserve per l'importo di Euro 3.653.000 si riferisce alla riserva generatasi in occasione del conferimento del ramo impiantistico effettuato dal Consorzio Treviso Tre nel corso dell'esercizio 2008. Alla suddetta voce risulta allocato l'importo riferibile al valore del ramo d'azienda conferito eccedente il capitale sociale liberato in occasione della suddetta operazione.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	110.585
Valore di fine esercizio	(110.585)

## Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	9.645.793	9.645.793
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	110.585	1.729.863	1.840.448
Utilizzo nell'esercizio	-	1.108.731	1.108.731
Totale variazioni	110.585	621.132	731.717
Valore di fine esercizio	110.585	10.266.925	10.377.510

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri potenziali connessi al contenzioso amministrativo con l'Agenzia delle Entrate per gli ammortamenti dell'impianto di Lovadina, per Euro 48.570; trattasi esclusivamente delle spese legali previste per l'ulteriore grado di giudizio in quanto nel corso del 2020 la Cassazione si è finalmente espressa in merito alle annualità accertate, dando completamente ragione alla Società per i periodi d'imposta 2004-2005 e rinviando nuovamente alla commissione Tributaria Regionale per gli anni 2006-2007. Per i motivi precedentemente esposti la Società ha svincolato il precedente fondo accantonato e nel contempo sta valutando le azioni da intraprendere per le annualità ancora in pendenza di ulteriore giudizio.
- ad oneri potenziali connessi ai rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito di una verifica accesso riguardante l'esercizio 2013. Nel corso dell'esercizio 2018 l'agenzia di riscossione ha notificato alla Società una cartella di pagamento per un importo pari a 1/3 del valore della causa. In data 07.08.2018 Contarina Spa ha quindi pagato la somma complessiva di euro 121.568, successivamente parzialmente rimborsata a seguito di sentenza di primo grado favorevole su gran parte delle somme accertate. La Società ha comunque ritenuto opportuno lasciare accantonate le somme non ancora utilizzate al fine di avere i f.di necessari per la copertura dell'importo in caso di soccombenza nei prossimi gradi di giudizio. L'importo al 31.12.2020 ammonta ad euro 535.239.
- ad oneri potenziali connessi ai rilievi mossi dalla Guardia di Finanza a seguito di un accesso riguardante gli esercizi 2014-2015. I rilievi fatti sono inerenti alle maggior deduzioni sugli

ammortamenti effettuati all'impianto di Trevignano. L'importo alla data del 31.12.2019 ammonta ad euro 58.592.

- ad oneri futuri per cause legali in corso di euro per 24.309.
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 527.478.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della c.d. "cava Marini", per un importo di euro 103.613;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza della discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000, per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno per quantificare le opere da realizzare;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui importo complessivo è quantificabile in 2.182.808 euro.
- Ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Altivole iscritti sulla base di un progetto presentato alla Provincia per 994.011 euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 741.282. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2020, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento;
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente, per un importo di euro 316.247;
- ad oneri futuri, per l'importo stimato di Euro 100.000, relativi ad opere da realizzare per conto dei Comuni;
- ad oneri inerenti la causa pendente con la ditta CLV e con China Taiping per la riscossione della polizza fideiussoria, per un importo di Euro 342.640;
- ad altri oneri potenziali inerenti alla gestione provvisoria dell'impianto di compostaggio di Trevignano quantificati in Euro 325.513 a copertura di un importo paritetico iscritto tra le fatture da emettere all'appaltatore.
- All'iscrizione del mark to market rilevato alla data del 31/12/2020 su tre operazioni di copertura con acquisto di IRS che ha avuto una rilevazione negativa a seguito di quanto è accaduto in termini di pandemia e ripercussioni sul mondo finanziario e dei tassi applicati, il tutto di euro 110.585.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico B 13 altri accantonamenti.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse; la movimentazione del fondo viene evidenziata nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.983.987
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	26.089
Utilizzo nell'esercizio	107.061
Totale variazioni	(80.972)
Valore di fine esercizio	1.903.015

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	4.000.000	4.000.000	4.000.000	-
Debiti verso banche	41.947.856	(5.507.547)	36.440.309	19.236.382	17.203.927
Debiti verso fornitori	12.837.669	(617.595)	12.220.074	12.220.074	-
Debiti verso controllanti	5.393.121	(1.185.527)	4.207.594	1.627.594	2.580.000
Debiti tributari	2.857.861	1.107.981	3.965.842	3.965.842	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.178.473	24.484	1.202.957	1.202.957	-
Altri debiti	4.515.235	(304.049)	4.211.186	4.211.186	-
<b>Totale debiti</b>	<b>68.730.215</b>	<b>(2.482.253)</b>	<b>66.247.962</b>	<b>46.464.035</b>	<b>19.783.927</b>

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'iscrizione del debito infruttifero verso Soci per la somma complessiva di euro 4.000.000.
- la diminuzione del debito bancario, che deve essere valutata in maniera coerente con il completamento dei principali investimenti e quindi con il rimborso della parte di finanziamenti in scadenza nell'esercizio;
- la diminuzione del debito verso fornitori, relativo alla normale dinamica gestionale;
- la diminuzione del debito verso la controllante, per effetto del pagamento della prima quota del piano di rientro del prezzo relativo all'acquisto del ramo aziendale avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

I **debiti verso banche** esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Banca Etica pari ad euro 6.320.023, da Medio Credito, pari ad euro 4.661.494 e da MPS pari ad euro 6.222.410.

I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari ad euro 3.889.054.

Per quanto riguarda i **debiti verso banche**, il saldo è formato:

- per Euro 5.432.308, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 7.191.590, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
- per Euro 5.573.297, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2020 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;

- per Euro 2.243.134 , dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
- Per Euro 15.999.980, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p.A. Tale tipologia di anticipazioni vengono puntualmente monitorate e, all'occorrenza rinnovate, al fine di gestire l'esigenza di cassa.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun covenant o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

Inoltre, come già accennato, approfittando delle favorevoli condizioni di mercato, sono stati sottoscritti tre IRS a copertura dei flussi finanziari futuri. Tale operazione ha consentito di fissare i tassi variabili ad un valore estremamente basso, limitando quindi la rischiosità correlata ad eventuali rialzi degli interessi di mercato, il valore mark to market rilevato a fine anno ha comportato un accantonamento dell'importo complessivo di Euro 110.585.

Per un maggior dettaglio in merito a tale operazione, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce una diminuzione pari ad Euro 617.595.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di euro 1.185.527

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 3.840.000 Euro, relativa all'importo non ancora pagato del corrispettivo concordato con il Consiglio di Bacino Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda avente ad oggetto la gestione post-mortem delle discariche esaurite.

Le parti hanno previsto un pagamento dilazionato di tale importo, suddiviso in cinque rate annuali.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con il Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 681.096, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 11.667, ad addizionali Regionali e Comunali per Euro 2.280.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto della stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 2.765.515. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza, tale voce rappresenta pertanto per Contarina una partita di giro. La voce in esame accoglie inoltre il debito IVA per Euro 505.284.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 1.017.935 a debiti verso INPS, per Euro 136.248 a debiti verso INPDAP, per Euro 889 a debiti verso FASI e, per euro 47.885, a debiti FASDA.

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- Euro 10.112, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciuto dalla Legge Regionale n. 28/90;
- Euro 3.766.267, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 2.153.785), al debito per la 14<sup>a</sup> mensilità maturata (Euro 799.291), agli straordinari maturati al 31/12/2020 ed erogati con la paga

- di gennaio (Euro 189.115), al premio maturato a fine anno e non ancora erogato (Euro 621.985) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza (Euro 2.091);
- Euro 59.079, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti concernenti la costruzione della discarica e dell'impianto di trattamento rifiuti di Spresiano;
  - Euro 27.816 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
  - Euro 55.881, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
  - Euro 36.130, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
  - Euro 80.996 relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2020;
  - Euro 30.241 relativi a debiti verso associazioni di categoria ( Utilitalia, Unindustria, Arera);
  - Euro 41.617 relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
  - Euro 59.441 per anticipi ricevuti da clienti a fronte di prestazioni non ancora eseguite.
  - Euro 43.606, relativi ad altri debiti singolarmente di modico importo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

- -
- Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	801.305	(280.812)	520.493
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	801.305	(280.812)	520.493

La voce in commento si riferisce esclusivamente a risconti passivi e risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 134.056, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 199.600, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli, pari ad Euro 140.564, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad Euro 46.273, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;

## **Nota integrativa, conto economico**

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo.

### **Valore della produzione**

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari ed asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici;
- la gestione dell'impianto di cremazione.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che la tariffa di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi:

Ricavi da tariffa	66.690.006
Riciclabili	5.672.031
Altri	5.655.922
Cimiteri	3.440.058
Cremazione	1.261.125
MIUR	399.872
Forniture	63.296
Fotovoltaico	329.067
Trattamento	52.248

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un aumento pari ad Euro 1.049.663.

La voce in commento accoglie, tra gli altri:

i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggio mezzi e service amministrativi per l'importo complessivo di euro 495.263:

Inoltre nella voce in commento sono allocati i proventi per rimborsi sinistri per Euro 86.103, maggiorazioni e penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 462.897, contributi in conto esercizio, pari ad Euro 250.440, ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per Euro 288.389 oltre la quota di competenza di contributi in conto impianti assegnati sempre dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società ed imputati a conto economico per Euro 30.242, in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce altri ricavi e proventi accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 115.616, ed un rimborso accisa su carburanti, pari ad Euro 294.743.

Alla voce **altri ricavi e proventi** sono altresì allocate le sopravvenienze attive ordinarie, pari complessivamente ad Euro 1.963.957 tra le quali:

- incasso su transazione Bigaran per Euro 510.000;
- incasso per sgravio su contenzioso Agenzia Entrate Euro 100.989;
- stralcio f.do per chiusura causa Agenzia Entrate per Euro 550.000;
- ricalcolo credito IRES su pratiche super ed iper ammortamento per Euro 243.033;
- riconoscimento figurativo del primo acconto IRAP 2020, non versato per previsione normativa (beneficio Covid) Euro 34.443;
- incasso di crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti per Euro 99.705.

I **contributi in conto esercizio**, indicati separatamente a conto economico, accolgono importi destinati a coprire costi di esercizio e fanno riferimento essenzialmente ad incentivi ricevuti per spese ambientali sostenute dalla società, per la sanificazione degli ambienti di lavoro e per le spese sostenute a fronte di un progetto innovativo di gestione logistica del materiale assorbente destinato ad essere trattato dagli impianti gestiti dalla Società.

## Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per una percentuale pari a 7,98%. L'importo iscritto in tale voce resta sostanzialmente allineato con quello dello scorso esercizio, anche se fa registrare una minor incidenza in quanto il valore della produzione evidenzia un significativo aumento.

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 36,65%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto della non piena messa a regime dell'impianto di trattamento di Trevignano e dell'aumento dei prezzi di smaltimento;

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 3,88% comprende costi per il noleggio di attrezzature ed automezzi per Euro 135.250, costi di locazione per Euro 592.473, costi per canoni di assistenza per Euro 499.734 nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 2.205.094;

La voce "**Costi del personale**" rispetto al 2019 è diminuita di euro 604.993. La voce in commento incide sul valore della produzione per 34,59% con una diminuzione rispetto allo scorso esercizio anche in termini di incidenza.

### **Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni**

L'importo di Euro 953.372, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 5.384.117, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.**

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2020 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 4.173.376.

Si evidenzia che tale stanziamento, avendo ad oggetto quasi la totalità dei crediti di modesto importo (c.d. mini-crediti), risulta quasi tutto deducibile e quindi non comporta un aggravio di tassazione

L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati anche la crisi economica che verosimilmente colpirà le imprese e le famiglie a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

### **Altri accantonamenti**

La voce per l'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 1.729.863 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 150.000, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 994.011, per la messa in sicurezza della discarica di Altivole;
- l'importo di Euro 91.629, per oneri futuri per lo smaltimento di sovvalli in fossa presso l'impianto di Trevignano;
- l'importo di Euro 325.513, per i possibili rischi connessi ad una vertenza relativa all'impianto di Trevignano.
- l'importo di Euro 10.000, per oneri futuri inerenti alcuni contenziosi di carattere amministrativo;
- l'importo di Euro 158.710, per oneri potenziali inerenti ad alcune vertenze con il personale dipendente.

### **Oneri diversi di gestione**

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 140.796;
- Imu per Euro 189.545;
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 215.510;
- minusvalenze ordinarie per Euro 6.115;
- quote associative per Euro 47.577;
- valori bollati e spese postali per Euro 573.369;
- bolli mezzi per Euro 68.631;
- retrocessioni relative ad oneri concessori per Euro 18.775;
- spese condominiali per Euro 35.587;
- sanzioni amministrative per Euro 3.995;
- contributo Arera Euro 20.000;
- ticket liberalità per dipendenti per Euro 172.000;

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 728.285 che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al

socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

## **Proventi e oneri finanziari**

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari ad Euro 477.388. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 27.771 contro i 16.194 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, tale voce, pari ad euro 634.885, è rimasta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio ed ha fatto registrare una leggera diminuzione, pari ad Euro 19.239.

Tale variazione trae origine essenzialmente da minori interessi su finanziamenti, logica conseguenza della diminuzione del debito in linea capitale connessa al pagamento delle rate; gli interessi su affidamenti a breve sono aumentati, seppur in misura marginale, e sono correlati ad un maggior utilizzo delle linee a breve, correlato al differimento degli incassi verso le utenze nonché alle minori azioni di recupero del credito, mentre i pagamenti a fornitori si presentano lungo tutto l'anno.

La quota di interessi su finanziamenti ammonta ad euro 383.840 contro i 495.176 del 2019. Alla stessa voce di bilancio sono allocati interessi passivi su c/c per euro 140.600, competenze bancarie per euro 106.638 ed interessi su dilazioni commerciali per euro 3.807.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2020 (rispettivamente 24% e 4,20%).

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note esposte in calce alla relativa voce di stato patrimoniale, la Società è assoggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione; per tale motivo, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno non stanziare a bilancio l'intero importo relativo alle imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere verosimilmente riassorbiti nel breve termine, prendendo a riferimento il budget appena approvato, dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

## **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	3.408.310	720.659
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	899.919	44.189
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(81.924)	(13.921)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	817.995	30.268

<b>Descrizione</b>	<b>Ammort. impianto</b>	<b>riscossione tariffa</b>	<b>compensi amm.ri</b>	<b>svalutazione crediti</b>	<b>Totali</b>
Importo al termine dell'eserc. prec.	452.174	599.949	9.980	2.687.557	3.749.660
Variazione verificatasi nell'esercizio	-58.998	-272.470	-9.880	0	-341.348
Importo al termine dell'esercizio	393.176	327.479	100	2.687.557	3.408.312
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	
Effetto fiscale IRES	94.362	78.595	24	645.014	817.995
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	0
Effetto fiscale IRAP	16.513	13.754			30.268

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Accordi fuori bilancio**

-

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

## **Dati sull'occupazione**

Rispetto all'esercizio 2019 la diminuzione del numero medio di dipendenti è stato di 10 unità. Tutte le assunzioni a tempo indeterminato sono avvenute nel rispetto del Regolamento per la disciplina del reclutamento, assunzioni, stabilizzazioni e valorizzazione del personale della Società con relativa pubblicazione dell'avviso di selezione ed espletamento dell'iter selettivo. La restante parte di personale in somministrazione o a tempo determinato risulta assegnato a progetti temporanei e sostituzioni di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro

Nel corso dell'anno 2020 si sono registrate 22 uscite di personale per pensionamento 10 per dimissioni volontarie, 10 per cessazione del contratto a tempo determinato e altre 7 per altre cause.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	196
Operai	484
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>688</b>

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 108.124 e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.604	65.520

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.660
Altri servizi di verifica svolti	13.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>37.660</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 7.938.279.

### Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 7.814.405

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 459.700);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 716.574);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 827.643);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni ( Euro 30.500);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 82.440), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 25.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 593.780);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 400.000);
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BPM alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000).
- Alla fidejussione rilasciata a favore dalla Regione Veneto per il progetto "nuove povertà" (Euro 145.624).

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina Spa.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono disciplinate da appositi contratti/convezioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come evidenziato nelle brevi note esplicate a commento dei criteri di valutazione ed in particolare alla sussistenza della continuità aziendale, il nostro paese rimane colpito dalla crisi pandemica causata dal virus SARS CoV-19, che ha comportato anche nel corso del 2021 la chiusura o la rimodulazione, di alcune attività economiche ritenute "attività sensibili" per il diffondersi della malattia.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

### Attività operativa

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia dovuta al virus SARS CoV-19 ha comportato la necessità di adeguare l'attività operativa alle prescrizioni sanitarie, senza che peraltro si siano verificate difficoltà nello svolgimento dei servizi resi all'utenza.

Per quanto concerne il settore amministrativo, ove possibile è stato organizzato il lavoro in modalità smart-working, allo scopo di diminuire la presenza del personale nei locali aziendali e quindi di mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, come prescritto dal "Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto al Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Tale modalità organizzativa non ha comportato in ogni caso delle inefficienze o dei ritardi nello svolgimento delle attività demandate al settore amministrativo e si è scelto di avvalersi del maggior termine di approvazione del bilancio di esercizio unicamente con lo scopo di acquisire maggiori informazioni sulla situazione straordinaria che sta attraversando il nostro Paese e quindi fornire un'informativa il più completa possibile.

Per quanto concerne il settore operativo, anche in tale caso, ove necessario, si è cercato di riorganizzare i servizi al fine di rispettare i protocolli in tema di distanza interpersonale di sicurezza.

Si segnala peraltro che l'emergenza sanitaria ha comportato e sta comportando un significativo aumento delle spese correlate ai servizi in quanto si rende necessario procedere alla sanificazione dei mezzi alla fine di ogni turno lavorativo.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, in ambito operativo sono già state riorganizzate le varie aree aziendali al fine di adottare i protocolli di sicurezza necessari al contenimento del virus Covid-19 e le modifiche introdotte non hanno comportato significative ricadute o minori efficienze nell'erogazione dei servizi. Anche nel 2021 saranno posti adeguati presidi a tutela della salute dei dipendenti e si ritiene che tali attività non avranno ricadute di sorta nei servizi se non per quanto concerne i maggiori costi, legati principalmente alla sanificazione degli ambienti.

Come per tutto il paese anche nell'ambito dell'operato di Contarina si spera che la campagna vaccinale porti alla normalità gestionale per il prossimo futuro.

Nel contempo Contarina dovrà portare a compimento il proprio piano pluriennale di investimenti, completando il progetto di modifica di vecchi impianti nonché la realizzazione di nuove strutture, adeguate alle mutate esigenze di miglioramento, alle migliori tecniche sopravvenute, alle richieste del mercato, nonché per affinare ulteriormente le performance sia sotto l'aspetto delle emissioni che dei consumi e procedere quindi sulla via dell'attuazione del ciclo integrato dei rifiuti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

### **Attività di investimento**

L'attività di investimento ha subito alcune traslazioni sulle tempistiche di realizzazioni ma non di carattere significativo a causa dell'attuale emergenza sanitaria e si ritiene che il piano di investimenti programmato sarà ultimato.

### **Attività di finanziamento**

Come per l'attività di investimento, anche per l'attività di finanziamento non si ritiene vi saranno ricadute significative a causa dell'emergenza sanitaria in corso, il piano di investimenti programmato sarà ultimato e non si ritiene vi saranno significative variazioni nelle fonti di finanziamento.

### **Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model**

Il business model di Contarina, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza, rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del virus SARS CoV-19 non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore. Già nel corso del 2020 sono stati rivisti alcuni servizi resi all'utenza soprattutto per quanto attiene quelli resi allo sportello. Per gli anni futuri si stanno valutando gli impatti del cambio di modalità di erogazione di tali servizi con l'obiettivo di acquisirne gli aspetti positivi e quindi di farne un punto di partenza per sviluppare servizi nuovi e più moderni. L'unico impatto che si ritiene potrà avere il perdurare dell'emergenza sanitaria e della situazione di crisi economica che verosimilmente ne seguirà riguarda la regolarità degli incassi e per fronteggiare tale problematica la Società ha già posto adeguati presidi.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria di Contarina.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Consiglio di Bacino Priu
Città (se in Italia) o stato estero	Villorba (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Villorba (TV)

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società ha negoziato tre contratti IRS (INTEREST RATE SWAP):

1) Il primo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 24.01.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2020, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro -14.747=;

2) Il secondo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 09.01.2020 e con scadenza 31.12.2026, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2020, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro -60.599=;

2) Il terzo, perfezionato con INTESA SAN PAOLO, sottoscritto in data 30.03.2020 e con scadenza 12.03.2025, capitale di riferimento decrescente (amortizing), in linea con il capitale residuo dell'attività coperta. Il valore di mercato (c.d. "mark to market") alla data del 31.12.2020, sulla base dei dati forniti dall'Istituto di Credito, risultava essere pari ad Euro -35.239=;

La rilevazione contabile del fair value degli strumenti finanziari derivati sopra descritti ha comportato l'esposizione a bilancio, alla voce B.3, di un fondo rischi ed oneri (Strumenti Finanziari derivati passivi) e, alla voce A VII, di una riserva di patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi) per l'importo di Euro -110.585=.

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse, per "mark to market" si intende, alla data di riferimento, il valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data.

Le operazioni poste in essere dalla società sono qualificabili di copertura essendosi verificati i seguenti presupposti:

- sono state poste in essere con finalità di copertura del rischio tasso;
- il valore nozionale dei contratti derivati è correlato al valore delle attività coperte durante la loro vita;
- la durata dei derivati di copertura è correlata alla scadenza delle attività coperte;
- le date di fissazione dei tassi di riferimento della passività e dei contratti derivati sono correlate;
- i tassi di interesse relativi all'esposizione debitoria sono correlati ai tassi parametro banca che quest'ultima riconosce alla controparte contrattuale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	12.277.703	18.094.822
C) Attivo circolante	9.904.173	7.259.665
D) Ratei e risconti attivi	1.551	1.554
<b>Totale attivo</b>	<b>22.183.427</b>	<b>25.356.041</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.204.565	12.203.552
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046	1.014
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.707.611</b>	<b>12.704.566</b>
B) Fondi per rischi e oneri	86.655	340.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.476	357.977
D) Debiti	9.017.685	10.663.027
E) Ratei e risconti passivi	-	1.289.806
<b>Totale passivo</b>	<b>22.183.427</b>	<b>25.356.041</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	2.190.634	3.756.962
B) Costi della produzione	2.219.504	3.779.034
C) Proventi e oneri finanziari	31.938	25.828
Imposte sul reddito dell'esercizio	22	2.742
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046	1.014

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La legge 124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto, all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione per l'informativa in oggetto eventuali incassi e/o contributi iscritti per competenza che siano di carattere generale o che siano relativi ad aiuti di Stato o aiuti "de minimis" che siano contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Si rimanda a tale registro per i contributi eventualmente ricevuti da Contarina Spa che rientrano in tali fattispecie.

Il criterio di rendicontazione seguito è il "criterio di cassa". Nel corso dell'esercizio 2020 la Società Contarina spa ha contabilizzato i seguenti contributi rientranti nelle fattispecie richiamate dalla legge 124 del 4 agosto 2017:

- Assegnazione di contributi RAEE per Euro 20.000;
- GSE incentivo bonus energia (caldaia) Euro 4.619;
- Bonus pubblicità Euro 4.021;
- Credito d'imposta per sanificazione Euro 28.297;
- Contributo mezzi metano Euro 56.993.
- Contributi riduzioni tariffarie Euro 116.541;
- Contributi GSE Euro 329.067=;
- Contributi su accise carburanti (carbontax) Euro 294.744.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 84.248 interamente a riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 12/05/2021

**IL PRESIDENTE DEL CDA**

***Sergio Baldin***